

Frutti tutti della Società, che lo stesso Autore della natura ha stabilito fra gli uomini, per assicurarle la conservazione, e la moltiplicazione della loro spezie; e tali sono i frutti prodotti dal Commercio, che più propriamente intendesi il cambio dei travagli, e delle proprietà, il quale dà il moto, e la vita alle società civili.

Sulla dottrina dunque del Commercio sono appoggiate tutte le operazioni dell' uomo, e la base della legislazione.

Tre principj chiari bastano a sviluppare questa massima incontrastabile.

1. Il provvedere alla propria conservazione, alla sua felicità per ischivare i dolori; e questi sono i doveri dell' uomo; primo, ed unico fondamento della Morale, e della Politica.

2. Esigere che niuno de' suoi simili non operi alla sua conservazione personale, alla sua felicità, con distrurre quella d' un altro uomo; questa è la Legge della Giustizia.

3. Che alcuno non operi il bene, che per lui solo, ma dividendolo fra' suoi simili; questa è la Legge dell' Urbanità.

I mezzi naturali per impiegare il nostro intelletto ad adempiere questi sacri doveri, ne sono le proprietà dell' uomo, sulle quali è fondata la materia, e la base del Commercio, il quale consiste unicamente nel cambio delle medesime.

Le proprietà dell' uomo sono, gli or-